

Premio Comisso, a Treviso vincono Necci e Belpoliti

I RICONOSCIMENTI

Ricostruzione storica, testimonianze e leggende dialogano nel libro *Al cuore dell'impero. Napoleone e le sue donne fra sentimento e potere* di Alessandra Necci, edito da Marsilio, che, ieri, ha trionfato nella sezione Biografia del Premio letterario Giovanni Comisso "Regione del Veneto - Città di Treviso", ottenendo la maggioranza dei voti dai componenti la Grande Giuria del Premio, tra i finalisti selezionati dalla Giuria Tecnica, presieduta da Pierluigi Panza. Nella stessa categoria erano candidati *Voglia di libri* di Mario Andreose (La nave di Teseo) e *Stella nera. Frammenti di una vita a due* di Marisa Bulgheroni (Il Saggiatore). Nella sezione Narrativa a imporsi è stato *Pianura* di Marco

una serie di luoghi comuni. L'autrice guarda alle donne accanto a Bonaparte, prendendo le mosse da quelle più note per andare poi oltre a quelle che lo sono meno, evidenziando gli obiettivi e gli interessi di ognuna, per fare chiarezza su rapporti, legami e influenze, dalla madre fino agli amori, tra questioni di famiglia e relazioni sentimentali. Nel testo di Belpoliti, invece, protagonista, è la Pianura Padana, anche come "luogo dell'anima". Nella giornata, pure la premiazione di *Lingua Madre* di Maddalena Fingerle (Italo Svevo), opera vincitrice del Premio Comisso under 35 - Rotary Club Treviso. E sono stati proclamati pure i vincitori della quarta edizione del concorso #Comisso15righe, lanciato su Facebook, e dedicato alle recensioni dei libri in concorso.

Valeria Arnaldi
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Belpoliti (Einaudi), che si contende il titolo con *Geografie* di Antonella Anedda (Garzanti) e *Splendi come vita* di Maria Grazia Calandrone (Ponte alle Grazie). I vincitori sono stati proclamati, ieri, in seduta pubblica al Teatro Comunale Mario Del Monaco di Treviso.

IL RECORD

Giunto alla quarantesima edizione, il Premio, promosso dall'Associazione Amici di Giovanni Comisso - presidente, Ennio Bianco - che ogni anno viene assegnato a un'opera di narrativa italiana e a una biografica edita nell'anno stesso, si riconferma uno dei riconoscimenti culturali più importanti per la scena letteraria. Quest'anno, ha ricevuto il patrocinio del Senato della Repubblica. Non solo. Il Premio si è rivelato anche uno dei più attesi. La partecipazione, infatti, è in sensibile aumento. Già lo scorso anno, era stato festeggiato il record delle centoquarantasei opere candidate. In questa edizione, però, il primato è stato superato. Sono stati ben centonovanta i volumi sottoposti alla selezione della giuria: centoquaranta sono stati quelli proposti per la narrativa, cinquanta quelli valutati per la biografia, inviati dalle principali case editrici nazionali. Il libro di Alessandra Necci ricostruisce i rapporti familiari e sentimentali di Napoleone, offrendo nuove chiavi di lettura su figura ed epoca, andando peraltro a sfatare



Gli autori premiati alla 40esima edizione del Premio Comisso

NELLA CERIMONIA CHE SI È TENUTA IERI L'AUTRICE ROMANA HA TRIONFATO PER LA SEZIONE BIOGRAFIA CON "AL CUORE DELL'IMPERO"

